RIFUGIO DIGITALE

MAGGIE'S CENTRE
The Therapeutic Power of Architecture
Una mostra per celebrare il 30° anniversario dell'organizzazione

28.11.2026 - 09.01.2027

Dal **28 novembre 2026** al **9 gennaio 2027**, Rifugio Digitale presenta la mostra ***Maggie's Centre: The Therapeutic Power of Architecture***, a cura di **Caterina Frisone** e **Diego Alejandro Teixeira Seisdedos**, promossa dal **Comitato Promotore per la Costituzione di Maggie's Italy**, con la direzione artistica di **Laura Andreini** e in collaborazione con **Forma Edizioni.** La mostra inaugura **sabato 28 novembre** alle ore **18.00,** preceduta da una **press preview** alle ore **17.00**, alla presenza dei curatori e della direttrice artistica.

L'esposizione di Rifugio Digitale segue la mostra *Maggie's: Architecture that Cares*, curata da Meredith More e ospitata al V&A Dundee (UK) dal 1 marzo al 1 novembre 2026. Il progetto mira a far conoscere al pubblico italiano l'**universo unico di Maggie's**, un'**organizzazione benefica britannica** che nel 2026 celebra il suo **trentesimo anniversario**.

Attraverso una riflessione sul percorso compiuto finora, l'esposizione esplora l'**architettura incentrata sulla persona** che definisce gli **spazi aperti** e **accoglienti** dei Maggie's Centres, dove le persone colpite dal cancro trovano nell'architettura una **forma di cura** per la mente che aiuta il corpo a reagire.

Il percorso presenta immagini dei **Maggie's Centres**, dagli schizzi preliminari agli edifici completati, accompagnate da interviste inedite agli architetti di fama internazionale e dalle testimonianze di persone colpite dal cancro, che raccontano come questi spazi offrano supporto durante il percorso di cura, favorendo un'**esperienza più partecipata** e **consapevole** della malattia. Entrando in profonda sintonia con i visitatori dei centri, lo spazio di Rifugio Digitale riesce a ricreare un'atmosfera che evoca le **sensazioni** e le **emozioni** che si provano in un centro reale, e spinge gli osservatori a muoversi, trasformandoli da semplici spettatori in protagonisti del luogo.

Maggie's ci invita, dunque, a riconoscere il valore fondamentale degli spazi non clinici, attribuendo loro un'importanza pari, se non superiore, a quella degli ambienti clinici, introducendo questo modello anche in Italia. L'obiettivo ultimo della mostra è, infatti, sostenere il **Comitato Promotore per la Costituzione di Maggie's Italy**, affinché possa dar vita, in una fase iniziale, all'ente del Terzo Settore (E.T.S.) denominato "Maggie's Italy", che mira a creare il primo centro Maggie's in Italia e, auspicabilmente, ulteriori centri in futuro. In un momento in cui il **tema della salute** è di grande attualità, l'aspirante ente benefico italiano **offre alle imprese** l'opportunità di contribuire alla realizzazione di luoghi terapeutici per le persone colpite dal cancro e per le persone che gli stanno accanto, riscoprendo il **valore della bellezza** negli ambienti dedicati alla salute.

un progetto di

RIFUGIO DIGITALE

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con

Supported by
MAGGIE'S
Every cancer's home of cancer ca

FORMA

RIFUGIO DIGITALE

Firenze, via della Fornace 41
28 novembre 2026

ore 17.00
Press preview in presenza della direttrice artistica Laura Andreini e dei curatori Caterina Frisone e Diego Alejandro Teixeira Seisdedos, presso Rifugio Digitale.
Richiesta prenotazione, scrivendo a info@rifugiodigitale.it.

ore 18.00
Opening aperto al pubblico, presso Rifugio Digitale Firenze, via della Fornace 41.

MAGGIE'S CENTRE
The Therapeutic Power of Architecture
28 novembre 2026 - 09 gennaio 2027
mer.-sab. 11.00 - 19.00

Rifugio Digitale
via della Fornace, 41
50125 - Firenze (FI)

un progetto di

RIFUGIO DIGITALE

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con

Supported by
MAGGIE'S
Every town's home of cancer care

FORMA

RIFUGIO DIGITALE



Maggie's Edimburgo, 1996 (Richard Murphy, RMA). Vista notturna del centro.
Per chi è colpito dal cancro, il centro Maggie's rappresenta una lanterna nell'oscurità.
© Alan Forbes, 1996.

un progetto di

RIFUGIO DIGITALE

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con

Supported by

MAGGIE'S

FORMA

RIFUGIO DIGITALE



Maggie's Edimburgo, 1996 (Richard Murphy, RMA). Veduta dalla scala interna, che integra sedute e librerie, consentendo alle persone di isolarsi pur rimanendo in contatto sonoro con il resto del centro.
© Marco Caselli Nirmal, 2021.

un progetto di

RIFUGIO DIGITALE

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con

Supported by

MAGGIE'S

FORMA

RIFUGIO DIGITALE



Maggie's Glasgow, 2011 (Rem Koolhaas, OMA). Vista della stanza destinata alle consulenze individuali, dotata di un lecernario che consente di scorgere il cielo e di percepire il susseguirsi delle stagioni.
© Marco Caselli Nirmal, 2021.

un progetto di

RIFUGIO DIGITALE

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con

Supported by

MAGGIE'S

FORMA

RIFUGIO DIGITALE



Maggie's Oldham, 2017 (Alex de Rijke, dRMM). Vista esterna dell'edificio, sollevato da terra per lasciare spazio a un giardino sottostante, accessibile a tutti i visitatori dell'ospedale.
© Marco Caselli Nirmal, 2022.

un progetto di

RIFUGIO DIGITALE

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con

Supported by

MAGGIE'S

FORMA

RIFUGIO DIGITALE



Maggie's Barts, 2017 (Steven Holl, SHA). Vista dello spazio centrale e della cucina, caratterizzato da un senso di apertura e movimento.
© Marco Caselli Nirmal, 2022.

un progetto di

RIFUGIO DIGITALE

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con

Supported by

MAGGIE'S

FORMA

RIFUGIO DIGITALE

Comitato Promotore per la Costituzione di Maggie's Italy

È una fondazione italiana in fase di costituzione che trae ispirazione dalla nota organizzazione britannica "Maggie's" – fondata a Edimburgo nel 1994 da Maggie Keswick e da suo marito Charles Jencks per offrire supporto psicologico, pratico e di stile di vita a persone colpite dal cancro, nonché ai loro familiari e amici. Al pari della sua omologa nel Regno Unito, l'aspirante ente benefico italiano promuove un'architettura di alta qualità per i propri centri, sostenendo l'idea che gli spazi non clinici siano altrettanto importanti – se non addirittura più importanti – di quelli clinici.
Con l'aiuto di aziende italiane che vorranno cogliere l'opportunità e costruire un'identità autentica attraverso la cultura della cura, il Comitato Promotore per la costituzione di Maggie's Italy sarà in grado di trasformare un sogno in realtà e il pubblico italiano potrà riscoprire il valore della bellezza negli ambienti sanitari, tipica del nostro passato. In questo modo l'arte e l'architettura diventano strumenti di dialogo tra il pubblico, la comunità locale e le imprese, creando un legame significativo tra aziende impegnate e valori universali quali l'umanizzazione, l'inclusione, l'innovazione e un approccio incentrato sulla persona.

Maggie's

Originariamente Maggie's Cancer Care Centre, oggi Maggie's, è una nota organizzazione benefica britannica che aiuta le persone a convivere con il cancro, offrendo supporto psicologico, pratico e di stili di vita, unito a un'architettura di alta qualità. Il primo centro fu Maggie's Edimburgo (1996) per le persone con il cancro di un ospedale della città, pensato da Maggie Keswick e suo marito Charles Jencks, in seguito alla diagnosi di cancro al seno in stadio avanzato che Maggie ricevette nel 1994. Sebbene Maggie non lo vide mai, poiché morì nel 1995, Charles, Marcia Blackenham (la migliore amica di Maggie) e Laura Lee (l'infermiera oncologica di Maggie – oggi CEO di Maggie's) hanno negli anni continuato a promuovere la filosofia di Maggie's "l'architettura è una forma di cura", esportandola prima negli ospedali della Scozia, poi in quelli dell'Ighilterra e del Galles e, infine, all'estero, come ad Hong Kong, Tokyo, Barcellona e Paesi Bassi. Oggi l'organizzazione conta 31 centri, di cui 27 in Gran Bretagna e 4 all'estero, con l'idea di continuare ad espandersi nel Regno Unito e in Europa.

RIFUGIO DIGITALE

Caterina Frisone

È fondatrice e direttrice del Master in Architettura e Salute presso l'Università Iuav di Venezia, un corso nato nel 2023 in seguito alla sua esperienza quinquennale (2017–2022) maturata all'interno del sistema sanitario britannico. Dopo aver incontrato Charles Jencks nel 2015, ha deciso di dedicare la sua ricerca di dottorato presso la Oxford Brookes University al Maggie's Centre, centro di supporto psicologico per persone colpite da cancro. Per convalidare le sue ipotesi di ricerca, ha trascorso quattro mesi in tre diversi centri, analizzando il ruolo terapeutico che un'architettura di alta qualità può svolgere per i suoi utenti. È autrice di *Maggie's Centres: On the Road* (Forma, 2022), una guida tascabile pensata per chi vuole visitare i centri, e *The Therapeutic Power of Maggie's Centre* (Routledge, 2024), un libro che rivela i segreti celati dietro il Maggie's Centre.

Diego Alejandro Teixeira Seisdedos

Dopo oltre un decennio di esperienza nella progettazione presso lo studio Foster + Partners, Diego ha incontrato per la prima volta Dame Laura Lee DBE, amministratrice delegata di Maggie's, nel 2012, in occasione dell'avvio dei lavori per la progettazione del centro Maggie's Manchester, progetto nel quale ha ricoperto il ruolo di architetto responsabile. Nel 2016 è entrato a far parte dell'organizzazione di Maggie's in qualità di architetto interno. Da allora, si occupa della progettazione e della cura degli interni dei centri, oltre a gestire la collezione d'arte dell'organizzazione e l'esposizione del suo importante patrimonio artistico. Il suo lavoro quotidiano prevede la collaborazione con musei, gallerie, artisti e architetti, contribuendo a creare quell'atmosfera davvero unica che contraddistingue ogni Maggie's Centre.

Marco Caselli Nirmal

È un fotografo italiano che si occupa di musica, teatro, danza, architettura, design industriale. Ha collaborato con i maggiori artisti italiani e internazionali. Dal 1990 è stato fotografo ufficiale del maestro Claudio Abbado per il quale approfondisce la "capacità di svelare l'orchestra come dispositivo fotografico". Questo legame con il teatro, inteso sia come evento che come spazio scenico, assume una precisa identità espressiva nella sua recente ricerca sui Maggie's Centres, sviluppato con Andrea Placidi e Caterina Frisone. Qui, la fotografia di Marco Caselli Nirmal, capace di includere e superare i diversi piani di rappresentazione, porta alla luce la natura teatrale e performativa intrinseca ai Maggie's Centres; una qualità che consente alle persone di sentirsi protagoniste all'interno di una sorta di palcoscenico, aiutandole a trovare la forza per reagire alla malattia.

RIFUGIO DIGITALE

MAGGIE'S CENTRE
The Therapeutic Power of Architecture
28.11.2026 - 09.01.2027

UN PROGETTO DI
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.

PROMOSSA DA E CON IL SUPPORTO DI
Comitato Promotore per la Costituzione
di Maggie's Italy

IN COLLABORAZIONE CON
Forma Edizioni
Maggie's

DIREZIONE ARTISTICA
Laura Andreini

A CURA DI
Caterina Frisone
Diego Alejandro Teixeira Seisdedos

CREDITI FOTOGRAFICI
Marco Caselli Nirmal
Maggie's
Alan Forbes

CREDITI VIDEO
Dylan Drummond (Son Of The Sea)
V&A Dundee

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Beatrice Papucci
Ester Menichelli

RELAZIONI ESTERNE
Irene Borsotti

TESTI IN MOSTRA
Caterina Frisone

TRADUZIONE
Diego Alejandro Teixeira Seisdedos

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.
Giulia Guasti
Eugenio Pincelli
Comitato Promotore per la Costituzione
di Maggie's Italy

PROGETTO GRAFICO E DI ALLESTIMENTO
Caterina Frisone
Diego Alejandro Teixeira Seisdedos
Veronica Paoli
Vitoria Muzi
Mattia Gerardi

INSTALLAZIONE VIDEO
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.

SI RINGRAZIA, SPECIALMENTE
Daniel Smernicki, V&A Dundee
Meredith More, V&A Dundee
Dame Laura Lee, Maggie's
Sarah Beard, Maggie's
Samantha Booth, Maggie's
Roberto Preciosa de Abreu, Maggie's
Andrea Placidi, Oxford Brookes University
Marco Caselli Nirmal

un progetto di
RIFUGIO DIGITALE
rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con
Supported by
MAGGIE'S
FORMA

RIFUGIO DIGITALE

Forma Edizioni

È un'iniziativa editoriale sviluppata al fine di consentire la divulgazione e la conoscenza di percorsi ed esperienze appartenenti al mondo dell'arte, dell'architettura, della fotografia e, più in generale, per promuovere le migliori ricerche in ambito produttivo e tecnologico, seguendo il mutare degli stili di vita e dell'abitare contemporaneo.

Dalla sua fondazione, nel 2010, il catalogo si arricchisce di circa venti titoli l'anno, dando "forma" alle tracce espressive che animano il dibattito culturale di oggi, approfondendo sia specifici ambiti conoscitivi già noti al pubblico, sia investigando quelle espressioni intellettuali e artistiche ritenute, a vario titolo, rivelatrici di nuovi punti di osservazione della realtà. Caratteristica comune di ogni progetto è l'alta qualità del prodotto, delle immagini, della stampa, dei processi tipografici o informatici impiegati, oltre che una mirata diffusione e distribuzione in luoghi di fruizione, come librerie specializzate, bookshop di musei e luoghi espositivi, che aggiungono alla normale reperibilità in rete quella necessaria e indispensabile presenza nei "siti" dove si costruiscono opinioni e valutazioni di merito.

Le pubblicazioni spaziano da importanti monografie dedicate a opere architettoniche contemporanee e rinomate, quali ad esempio *Cantina Antinori. Cronistoria della costruzione di un nuovo paesaggio*, ricerche e approfondimenti legati a tematiche di studio universitario, cataloghi di importanti esposizioni, quali quella ospitata presso la Fondazione Cini di Venezia *EST. Storie italiane di viaggi, città e architetture* a cura di Luca Molinari o la monografica ospitata al Museo MAXXI di Roma *Gio Ponti. Amare l'architettura* nel 2019.

Mostre ed eventi ampliano il processo di valorizzazione culturale che Forma Edizioni si impone di offrire a un pubblico raffinato e attento. La casa editrice è infatti coinvolta nella realizzazione dei volumi relativi alle mostre annualmente ospitate presso il Forte di Belvedere di Firenze e il Museo Stefano Bardini nonchè alle esposizioni monografiche presentate in gallerie private dedicate ad artisti del calibro di Alighiero Boetti, Arnaldo Pomodoro, Lucio Fontana e Alberto Burri. Non mancano testi di fotografia e design, quali ad esempio l'importante monografia dedicata al lavoro e alla vita di Karim Rashid o la panoramica sul design contemporaneo milanese *The Design City. Milano città laboratorio*. È attualmente in fase di realizzazione la collana di guide d'architettura *On the road city*, principalmente focalizzata sulle opere contemporanee, ogni volume indaga gli aspetti peculiari delle più importanti città del mondo, proponendo una lettura critica degli scenari futuri. La casa editrice ha annoverato importanti collaborazioni con personalità di alto spessore intellettuale e di fama internazionale quali fra gli altri il compianto Adolfo Natalini, architetto fondatore del Superstudio, Bruno Corà, Luca Massimo Barbero e Sergio Risaliti, critici e storici dell'arte, Luca Molinari, critico d'architettura.

Forma Edizioni
via della Fornace, 18
50125 – Firenze, Italia
info@formaedizioni.it
www.formaedizioni.it
FB: Forma Edizioni
IG: forma_edizioni

un progetto di
RIFUGIO DIGITALE
rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con
Supported by
MAGGIE'S
FORMA

RIFUGIO DIGITALE

Rifugio Digitale

È uno spazio espositivo all'interno di suggestivo un tunnel antiaereo che si propone come luogo dedicato alla promozione dell'arte digitale, dove anche l'architettura, il design, la fotografia, il cinema, la letteratura e tutte le altre molteplici forme artistiche ed espressive trovano la propria dimensione dialogando tra loro.
Nasce dalle fondamenta di un antico tunnel antiaereo progettato nel 1943 come luogo di difesa dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Il "Rifugio della Fornace", un tempo punto di riparo da una realtà tragica, è ora Rifugio Digitale, un luogo di rinascita, dove la tecnologia incontra l'arte, dando vita ad uno spazio contemporaneo in cui è possibile esplorare la creatività attraverso il linguaggio attuale della tecnologia.

Il progetto di riqualificazione, curato dallo studio Archea Associati, accoglie realtà digitali di ogni genere, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e alle nuove avanguardie. In collaborazione con la casa editrice Forma Edizioni ospita mostre, ma anche eventi e performances riguardanti l'arte, l'architettura, la fotografia, la letteratura, il cinema e qualsiasi altra iniziativa legata al mondo del digitale. Riproducendo visioni inedite, e non solo, attraverso 16 schermi disposti lungo i 33 metri del tunnel, Firenze si dota di uno spazio in cui la connessione tra arti, persone e tecnologia genera un'esperienza di visita intensa, inattesa e interattiva. Uno spazio progettato per un cambiamento costante e sempre dinamico, dotato di una nuova ed entusiasmante velocità che lo distingue da una tradizionale galleria d'arte.

Rifugio Digitale, uno spazio di 165 metri quadrati è pensato come una struttura versatile dedicata all'accoglienza e all'organizzazione di mostre, eventi, presentazioni, ma anche dibattiti, lectures e semplici dialoghi rivolti a un pubblico molteplice desideroso di scoprire un luogo di scambio e di aggiornamento culturale nel cuore di Firenze.

Rifugio Digitale
via della Fornace, 41
50125 – Firenze, Italia
info@rifugiodigitale.it
www.rifugiodigitale.it
FB: @Rifugio Digitale
IG: @rifugio_digitale
YT: @RifugioDigitale

un progetto di
RIFUGIO DIGITALE
rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con
Supported by
MAGGIE'S
FORMA

RIFUGIO DIGITALE







Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022
ph. Pietro Savorelli e Associati

un progetto di

RIFUGIO DIGITALE

rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con

Supported by
MAGGIE'S

FORMA